



Segreterie Provinciali di Varese

MENSA POLARIA: INCONTRO IN PREFETTURA

Il 1 Giugno, queste OO.SS. hanno incontrato funzionari della Prefettura per illustrare la proposta sulla mensa di Malpensa, nata nella discussione dell'assemblea unitaria organizzata a Malpensa.

Abbiamo accertato che la Prefettura è, praticamente, obbligata a stipulare in primis il contratto per la mensa di servizio con le aziende vincitrici dell'appalto stipulato da SEA. Questa situazione, con l'ultimo cambio di gestione, ha generato diversi problemi, tra cui, quello di ottenere un sacchetto come pasto sostitutivo, soprattutto in considerazione del fatto che SEA ha eliminato i sacchetti per i propri dipendenti.

Tale situazione ha trovato l'azienda del T1 impreparata con la gestione dei sacchetti che, attualmente, prepara solo per gli appartenenti alla Polizia di Stato, ma, soprattutto, a differenza del passato, la stessa azienda ha previsto orari per il ritiro del sacchetto che sono identici agli orari di apertura della mensa. E' evidente che se dalle 15:00 alle 18:00 e dalle 21:00 alle successive 12:00 chiude, rende impossibile approvvigionarsi dei pasti caldi e dei sacchetti sostitutivi, di conseguenza l'Amministrazione ha difficoltà a far rispettare l'istituto della mensa di servizio.

Inizialmente, non essendo stato adeguatamente informato, il personale della Polaria si è riversato nella mensa del T2. Situazione immediatamente rientrata dopo la disposizione di servizio che informava, tra l'altro, che il contratto delle mense si era sdoppiato con stanziamenti, pertanto, differenti tra loro per i quali è doveroso il rispetto delle quote. *Per completezza d'informazione, il contratto del T2 è stato stipulato con un media di distribuzione di 85 pasti giornalieri, mentre quella del T1 per una distribuzione di 200 pasti giornalieri. Il capitolo finanziario, quindi, si ottiene moltiplicando la media di presenze giornaliera con il prezzo pattuito per un pasto e moltiplicando il tutto per i 365 giorni di un anno solare.*

Con queste condizioni, quindi, il pasto sostitutivo diventa quasi impossibile, ovvero, la nostra amministrazione, dovendo applicare l'istituto della mensa di servizio, deve fornire la possibilità di un pasto, qualsiasi sia la situazione di impiego e di turno di servizio (ovviamente tra quelli compresi negli orari previsti dalla normativa).

Sulla base di queste considerazioni, pertanto, è stata fatta presente la proposta di continuare a mantenere gli attuali contratti con le mense del T1 e T2 ma solo per la fruizione dei pasti caldi. Per i sacchetti sostitutivi al pasto, invece, effettuare un nuovo contratto con il supermercato Il Gigante di Somma Lombardo aperto con orario continuato dalle 9:00 alle 22:00 e con il quale la Prefettura ha già un altro contratto in corso da diversi anni.

La Prefettura si è resa disponibile ad avanzare questa proposta al Ministero, argomentandola affinché venga accettata anche dalla Corte dei Conti, ponendo due condizioni: la prima che sia ufficialmente la Direzione della Polaria a porre la richiesta e la seconda che ci sia un nostro contributo fattivo per addivenire a quanti colleghi, su basi reali, utilizzeranno i tre diversi esercizi convenzionati per il pasto.

Al fine di ottenere un dato preciso per la distribuzione dei fondi sui 3 contratti, chiediamo la seria e efficace collaborazione di tutti i colleghi della Polaria. A tale scopo, infatti, stiamo chiedendo la convocazione del comitato mensa della Polaria (previsto dagli accordi decentrati) affinché si predispongano le linee guida da seguire per la raccolta di questi dati.

Il nostro lavoro non si è ancora concluso, ma è evidente che quando gli intenti si portano avanti realmente in modo unitario, ovvero senza cercare di apporre "bandierine di conquista", i risultati sono decisamente migliori.

Varese, 07/06/2011

Le Segreterie Provinciali